

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 20 novembre 2017, n. G15813

Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma".

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" - e Sezione Speciale "Liquidità Sisma".

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LA FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

di concerto con

**IL DIRETTORE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA'
PRODUTTIVE**

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10/11/2015 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 90 del 30/04/2013: Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e Attività produttive alla dott.ssa Rosanna Bellotti;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

VISTI altresì

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento Delegato n. 480/2014 della Commissione Europea del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e

sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;

- la Determinazione Dirigenziale n. G14284 del 20 novembre 2015 avente ad oggetto “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 – Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014 – 2020”;
- la Determinazione Dirigenziale G05336 30/04/2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 28/06/2016, concernente “POR FESR Lazio 2014 – 2020. Attuazione degli strumenti finanziari. Integrazione risorse del Programma con le risorse regionali”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 140 del 28/03/2017, concernente “POR FESR Lazio 2014 – 2020. Integrazione DGR n. 352 del 28/06/2016. Destinazione delle risorse regionali previste per l'overbooking del Programma operativo”.
- la Legge Regionale n. 10 del 18 settembre 2006, articolo 1 commi 20-28, che ha istituito il Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza (di seguito anche solo “Fondo”), modificata da ultimo con la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013;
- la Legge Regionale n. 7 del 14 luglio 2013 che ha apportato significative modifiche ai commi sopra citati dell'art. 1 della legge 10/2006;

TENUTO CONTO che

- sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 26, della L.R. 10/2006, in data 13 settembre 2008 è stata sottoscritta tra la Regione Lazio e Sviluppo Lazio SpA, ora Lazio Innova SpA, una convenzione per la gestione del Fondo per il Microcredito (Fondo) registrata al n. 10066 del 7 ottobre 2008;
- la Giunta regionale ha approvato con Deliberazione n 135 del 31 marzo 2016 il disciplinare e le linee operative del Fondo (di seguito “Disciplinare” e “Linee Operative”);
- il Disciplinare, prevede che il Fondo possa essere articolato in sezioni (“Sezioni Speciali”), anche in relazione alla fonte di finanziamento e che ciascuna sezione possa essere gestita con modalità operative proprie e destinata a specifiche aree di intervento, purché coerenti con quanto previsto nel Disciplinare e nelle Linee operative;
- il Disciplinare prevede che la gestione del Fondo sia affidata alla Direzione regionale competente in materia di microcredito e microfinanza, che può avvalersi dell'operato di Lazio Innova S.p.A., disciplinandone l'attività attraverso apposita convenzione;
- che il Regolamento Regionale n. 1/2002 citato, attribuisce la competenza in materia di microfinanza e microcredito alla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- con Determinazione Dirigenziale n. G03923 del 19/04/2016 si è approvato lo schema di convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. affidando a quest'ultima la gestione del Fondo, le cui modalità di utilizzo sono dettagliate in singole schede operative (“Schede di Attività”);
- a seguito dell'adozione del sopra citato schema è stata sottoscritta la Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. reg. cron. 18854 del 06/05/2016;
- la su citata convenzione prevede, nel caso di istituzione di una nuova Sezione del Fondo, la stipula di un nuovo addendum-convenzione;

- il POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione Europea n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014, ha previsto l'utilizzo di Strumenti finanziari a valere sull'Asse I Occupazione;
- è stata completata, ai sensi di quanto previsto dall'art 37 del Regolamento (UE) 1303/13, la Valutazione ex ante degli Strumenti finanziari da attivare nell'ambito del POR FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 37, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/13, il CdS del POR FSE 2014-2020 è stato informato sui risultati e le conclusioni della Valutazione ex ante;
- la Valutazione ex Ante prevede sia istituito un Fondo per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato in continuità con quanto realizzato nella precedente programmazione FSE 2007-2013;
- con Determinazione Dirigenziale n. GI0349 del 24/07/2017, si è deciso, nel quadro delle scelte strategiche assunte dalla Regione Lazio, di integrare il Piano "GENERAZIONI", prevedendo l'inserimento di un nuovo intervento (Strumento finanziario) a valere del POR FSE e del Fondo regionale per il microcredito, "Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020";
- pertanto, come per il precedente Fondo Futuro 2007-2013, il Piano "GENERAZIONI", nell'ottica a più ampio raggio della Programmazione Unitaria, costituisce il quadro in cui il "Fondo Futuro 2014-2020" è incardinato, e che, a sua volta, rappresenta uno strumento che la Giunta della Regione Lazio ha messo in campo come segnale operativo e concreto alla situazione di crisi e di difficoltà lavorative e sociali generale, che colpisce in particolare la popolazione dei giovani e non solo;
- il "Fondo Futuro 2014-2020", continua pertanto a rappresentare uno strumento chiave all'interno di un set di opportunità variegata, complementari e sinergiche tra loro (Torno Subito, Coworking, Porta Futuro ecc.) , al fine di sostenere e rafforzare il percorso di una ampia platea di individui verso l'inserimento e l'affermazione in campo non solo lavorativa ma anche sociale e personale;
- la Regione Lazio ha deciso, accanto alle molteplici iniziative che sono già state approntate o che verranno nel futuro realizzate da parte dello Stato a favore delle aree del Sisma del 24 agosto 2016 e successivi, di concorrere con risorse straordinarie ad un programma di rilancio e di sviluppo, al fine di fornire al tessuto produttivo costituito prevalentemente da microimprese che hanno subito un forte rallentamento della redditività, ancorché non abbiano subito danni diretti dall'evento sismico, un aiuto concreto ed immediato per il rilancio delle proprie attività economiche.

RICHIAMATE

- la Determinazione Dirigenziale n. GI1002 del 02/08/2017 avente per oggetto "Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – istituzione della "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014- 2020" (Accordo di finanziamento ai sensi dell'art. 38 del Regolamento UE 1303/2013)";
- la Determinazione Dirigenziale n. GI1111 del 03/08/2017 avente per oggetto "Approvazione dello schema di addendum alla Convenzione per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza reg. cron. 8791 del 05/05/2016 e dell'allegata scheda di attività D Bis";
- la Determinazione Dirigenziale n. GI3695 del 10/10/2017 avente per oggetto "POR 2014/2020. Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza – "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" - Impegno di spesa di Euro 35.000.000,00 a

- favore di Lazio Innova S.p.A. (Cod. Credit. n. 59621) - Asse I Occupazione. – Priorità d'investimento 8.i e 8.ii - Capitoli A41167, A41168 e A41169. Esercizi finanziari 2017-2018 - 2019 – 2020”;
- il Decreto Dirigenziale n. G14949 del 03/11/2017 con cui si è provveduto alla “nomina dei componenti del Comitato di Governance di cui all'art. 9 dell'Addendum alla Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014- 2020 – Fondo Futuro 2014-2020", approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11002 del 2 agosto 2017”;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G15265 del 10/11/2017 con cui è stata modificata la Scheda di attività D bis della Convenzione con Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron.18854/2016) - Addendum "Sezione Speciale Liquidità Sisma" (reg. cron. 20440/2017) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A;
 - la Determinazione Dirigenziale n. G15500 del 15/11/2017 con cui sono stati modificati l'allegato B) - Scheda di attività D - e l'Allegato C) - Schema di Accordo Quadro tra Lazio Innova S.p.A. e Soggetti erogatori - della Convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per la gestione del Fondo regionale per il microcredito e la microfinanza (reg. cron. 18854/2016) – Addendum “Sezione Speciale FSE 2014-2020 - Fondo Futuro 2014-2020” (reg. cron. 20439/2016) ed è stato adottato un nuovo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A;

TENUTO CONTO che a seguito dell'adozione dei sopracitati schemi adottati con le Determinazioni Dirigenziali n. G15265 del 10/11/2017 e n. G15500 del 15/11/2017 sono state sottoscritte in data 15/11/2017 le relative Convenzioni tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A;

CONSIDERATO che

- restano valide le analisi, elaborate a supporto della programmazione regionale 2014-2020, che sottolineano il perdurare delle problematiche relative al settore del credito per alcune tipologie di imprese;
- in relazione alle risorse impegnate con Determinazione Dirigenziale n. G13695 del 10/10/2017, pari ad € 35.000.000,00, parte di queste, per un importo pari ad € 3.500.000,00, saranno destinate alla copertura delle spese di gestione riconosciute a Lazio Innova S.p.A e ai Soggetti erogatori;
- i criteri di determinazione dei costi e delle commissioni di gestione riconosciuti a Lazio Innova S.p.A e ai Soggetti erogatori sono conformi a quanto previsto dal Regolamento delegato n. 480/14, articolo 12, e stabiliti nel rispetto delle soglie riconosciute per uno strumento finanziario che fornisce microcredito (art. 13(3)(e));
- le piccole e micro imprese con bisogni finanziari elementari e contenuti rischiano di essere parzialmente escluse dal mercato del credito bancario, in particolare nel Lazio dove i criteri di accesso al credito sono rimasti selettivi e alquanto penalizzanti per le PMI;
- il fabbisogno in termini di accesso a risorse finanziarie anche di relativa/modesta entità, che si collega al permanere di una vitalità del sistema produttivo laziale ed esprime anche la volontà delle imprese di investire specialmente nel proprio capitale umano, si è manifestato con tutta evidenza in ogni occasione in cui la Regione ha potuto lanciare misure di sostegno alle varie forme di lavoro “imprenditoriale”, per ricomprendere modalità del tutto innovative di organizzazione del lavoro come il coworking, inducendo l'Autorità di Gestione del POR FSE del Lazio a ritenere adeguata ed efficace la prosecuzione dell'esperienza della creazione di una Sezione Speciale FSE, a valere della programmazione 2014-2020, del Fondo per il Microcredito e la Microfinanza;
- gli eventi sismici verificatisi nel territorio provinciale di Rieti a partire dal 24 agosto 2016, hanno comportato inevitabili pesanti ripercussioni sul sistema economico dei

territori coinvolti e pertanto il manifestarsi di specifiche esigenze delle imprese che risiedono nel cratere del Sisma, contribuendo a supportare il riavvio e la ripresa della normale attività;

CONSIDERATO, inoltre che il Comitato di Governance ha provveduto ad esprimere parere favorevole relativamente all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, a valere sul Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014/2020 - Asse I "Occupazione" e della Sezione Speciale "Liquidità Sisma";

RITENUTO NECESSARIO per quanto sopra esposto:

- di approvare l'Avviso pubblico, comprensivo dei relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale, per una dotazione pari a €31.500.000,00 e €3.200.000, con riferimento rispettivamente alla "Sezione Speciale FSE - Fondo Futuro 2014-2020" ed alla Sezione Speciale Liquidità Sisma;
- di procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere della "Sezione Speciale FSE - Fondo Futuro 2014-2020" POR FSE 2014-2020 Asse I "Occupazione" e della Sezione Speciale Liquidità Sisma;

ATTESO che le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'Avviso per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-202 – Fondo Futuro 2014-2020; Sezione Speciale Liquidità Sisma);

DATO ATTO che

- le operazioni di ammissibilità e di valutazione sono articolate in specifiche fasi dettagliate nell'Avviso allegato alla presente Determinazione Dirigenziale (artt. 9 e 10 dell'Avviso);
- i criteri di selezione (art. 11 dell'Avviso allegato alla presente Determinazione Dirigenziale) sono differenti per quanto riguarda gli interventi rientranti nella "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" e nella "Sezione Speciale Liquidità Sisma";
- per quanto riguarda la "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" i criteri di selezione considerati, in linea con quanto approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020, sono i seguenti:
 - qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario);
 - coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla qualità);
 - capacità di innovazione (con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa);
 - capacità economico-finanziaria del Progetto;

RITENUTO di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova S.p.A.;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale:

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per la concessione di finanziamenti a tasso agevolato a valere sul Fondo per il Microcredito e la Microfinanza "Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020" e Sezione Speciale Liquidità Sisma, allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, comprensivo dei relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Direttore Generale di Lazio Innova S.p.A.;
3. di notificare a Lazio Innova S.p.A. la presente Determinazione Dirigenziale;
4. di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale e l'Avviso Pubblico con i relativi allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e Avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

La Direttrice
Dott.ssa Rosanna Bellotti

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio

Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Fondo Futuro 2014-2020 - POR FSE Regione Lazio 2014/2020 - ASSE I Occupazione

“Liquidità Sisma” - DGR 140/2017

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO

Concessione di finanziamenti a tasso agevolato
a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza:
Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020
Sezione Speciale “Liquidità Sisma”

Novembre 2017

INDICE

Premessa.....	1
Art. 1 – Obiettivi e ambito di operatività degli interventi disciplinati dal presente Avviso.....	1
Art. 2 – Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode	2
Art. 3 – Destinatari	2
Art. 4 – Casi di esclusione.....	3
Art. 5 – Risorse Finanziarie	5
Art. 6 – Natura dell’aiuto	6
Art. 7 – Caratteristiche dei finanziamenti	6
Art. 8 – Tipologie di spese ammissibili.....	7
Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda	9
Art. 10 – Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande	10
Art. 11 – Criteri di selezione	11
Art. 12 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione.....	11
Art. 13 – Casi di decadenza e revoca del finanziamento	12
Art. 14 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della legge 241/90, Trasparenza e trattamento dei dati personali	13
Art. 15 – Verifiche e controlli	14
Art. 16 – Conservazione documenti.....	14
Art. 17 – Condizioni di tutela della privacy	14
Art. 18 – Foro competente.....	14
ALLEGATI	18

Premessa

In presenza di un mercato del credito che rimane caratterizzato da una situazione di forte restrizione nelle condizioni di offerta, che penalizzano in particolar modo le potenzialità di sviluppo delle micro e piccole imprese, vista l'esperienza positiva realizzata tramite il Fondo Futuro nell'ambito del POR 2007-2013, la Regione intende riproporre anche nel nuovo ciclo della programmazione del FSE uno strumento a sostegno del microcredito e della microfinanza. Secondo i dati di Banca d'Italia, ancora nella prima metà del 2016 i finanziamenti bancari alle imprese hanno mostrato una riduzione di 2 punti percentuali in termini tendenziali, con richieste da parte delle aziende che continuano a essere indirizzate prevalentemente al finanziamento del capitale circolante, mentre seguitano a mostrare una intonazione negativa le domande di finanziamento per mutui e altri rischi a scadenza.

In linea con le disposizioni regolamentari, la Regione ha previsto nell'ambito del Programma Operativo FSE 2014-2020 l'uso di strumenti finanziari, specificando le priorità di investimento e le relative azioni potenzialmente interessate da tali modalità di attuazione.

Pertanto, in attuazione delle linee programmatiche è stata effettuata la valutazione ex ante del nuovo *Fondo per il microcredito e la microfinanza*, Fondo che oltre ad essere rivolto alle microimprese e ai liberi professionisti che per condizioni soggettive e oggettive si trovano in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito, amplierà l'ambito dei soggetti prioritari, inserendo le donne che tradizionalmente incontrano grandi difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro regionale ed anche a rimanervi, soprattutto dopo la nascita dei figli. Infatti, l'analisi della condizione femminile rilevabile nel mercato del lavoro regionale conferma come questa componente risulti fortemente svantaggiata rispetto agli uomini.

Inoltre, la Regione Lazio ha inteso costituire una specifica Sezione Speciale del Fondo regionale per il Microcredito e la Microfinanza dedicata all'erogazione di finanziamenti agevolati a copertura delle esigenze di liquidità delle imprese operanti nei 15 Comuni del Lazio ricadenti dell'area del cratere sismico denominata "Sezione Speciale Liquidità Sisma".

Infatti, gli eventi sismici verificatisi nell'Italia centrale, ed in particolare nel territorio provinciale di Rieti, a partire dal 24 agosto 2016, con continue scosse protratte nel tempo, oltre ad aver provocato la perdita di tante vite umane e la distruzione di interi insediamenti abitativi, hanno comportato inevitabilmente pesanti ripercussioni sul sistema economico dei territori coinvolti, che si sono aggiunte al difficile momento di congiuntura economica che il territorio stava già attraversando.

In tale circostanza, accanto alle molteplici iniziative che sono già state approntate o che verranno nel futuro realizzate da parte dello Stato, la Regione Lazio ha inteso concorrere con risorse straordinarie ad un programma di rilancio e di sviluppo, al fine di fornire al tessuto produttivo costituito prevalentemente da microimprese che hanno subito un forte rallentamento della redditività, ancorché non abbiano subito danni diretti dall'evento sismico, un aiuto concreto ed immediato, contribuendo a supportare il riavvio e la ripresa della normale attività.

Art. 1 – Obiettivi e ambito di operatività degli interventi disciplinati dal presente Avviso

- I. In attuazione di quanto indicato nelle Premesse, il presente Avviso si articola in due Linee di Intervento di seguito indicate:
 - A. Finanziamenti a tasso agevolato a sostegno di un piano di investimento o di avviamento di impresa («**Fondo Futuro 2014-2020**»);
 - B. Finanziamenti a tasso zero a sostegno della liquidità («**Liquidità Sisma**»), destinata esclusivamente

alle imprese già operanti nel cratere sismico alla data del 24 agosto 2016.

2. I finanziamenti di cui al comma 1 lettera A sono erogati a valere sulla Sezione Speciale FSE 2014-2020, costituita nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza in attuazione del POR FSE 2014/2020 – ASSE I Occupazione.
3. I finanziamenti di cui al comma 1 lettera B sono erogati a valere sulla Sezione Speciale Liquidità Sisma, costituita nell'ambito del Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza in attuazione della DGR 140/2017, a valere su risorse del bilancio regionale.
4. Il presente Avviso, con riferimento alle due diverse Linee di Intervento, definisce i soggetti che possono accedere ai finanziamenti agevolati, le caratteristiche dei finanziamenti e degli interventi ammissibili, le procedure di accesso, di istruttoria e di erogazione, nonché i criteri di valutazione e di priorità per alcune categorie di destinatari.

Art. 2 – Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

1. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nel corpo del documento o riportate nell'Appendice n. 1 all'Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
2. Il rinvio a norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili si intende effettuato al testo vigente, comprensivo delle modificazioni ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.
3. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. UE N. 1303/2013, l'amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Attraverso le misure e le procedure previste nell'ambito del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 ed in linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Art. 3 – Destinatari

1. Destinatari dell'Avviso sono le Microimprese, inclusi i Titolari di partita IVA, che per condizioni soggettive e oggettive si trovino in situazioni di difficoltà di accesso ai canali tradizionali del credito.
2. Inoltre, con riferimento alle singole Linee di intervento, i Destinatari devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Linea di Intervento A Fondo Futuro 2014-2020 – Finanziamenti a tasso agevolato a sostegno di un piano di investimento o di avviamento di impresa:

- forma giuridica: società cooperative, società a responsabilità limitata (Srl) o società a responsabilità limitata semplificata (Srls – DL 76/2013), società di persone e ditte individuali, titolari di Partita IVA, anche non iscritti ad albi professionali;

- costituite e già operanti, oppure in fase di avvio di impresa, nel qual caso devono costituirsi e iscriversi nel Registro delle Imprese entro e non oltre 30 giorni dalla concessione del finanziamento agevolato;
- hanno o intendono aprire nel territorio della Regione Lazio almeno una Sede Operativa, censita nel Registro delle Imprese Italiano, o Domicilio fiscale, risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA";
- settore di appartenenza: sono ammessi i Destinatari operanti in tutti i settori, ad esclusione della produzione primaria di prodotti agricoli, e ferme restando le esclusioni di cui al successivo articolo 4.

Linea di Intervento B Liquidità Sisma – Finanziamenti a tasso zero a sostegno della liquidità esclusivamente per le imprese già operanti nel cratere sismico che:

- alla data del primo evento sismico (24 agosto 2016):
 - ✓ risultavano iscritte al Registro delle Imprese ovvero erano Titolari di Partita IVA;
 - ✓ avevano in uno dei 15 Comuni dell'area del Cratere sismico la Sede Operativa, censita nel Registro delle Imprese Italiano, oppure, in caso di Titolari di Partita IVA, il Domicilio fiscale risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA";
- alla data della presentazione della domanda:
 - ✓ sono operative;
 - ✓ hanno in uno dei 15 Comuni dell'area del Cratere sismico la Sede Operativa, censita nel Registro delle Imprese Italiano, oppure, in caso di Titolari di Partita IVA, il Domicilio fiscale risultante dal modello dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA";
- hanno almeno uno degli ultimi due bilanci chiusi prima del sisma in utile e l'eventuale perdita in uno dei due bilanci non è superiore al 10% del fatturato;
- forma giuridica: non sono previsti particolari limiti alla forma giuridica;
- settore di appartenenza: sono ammessi i Destinatari operanti in tutti i settori, ferme restando le esclusioni di cui al successivo articolo 4.

Art. 4 – Casi di esclusione

- I. Sono esclusi dal presente Avviso:
- (i) I Destinatari che negli ultimi tre anni presentano anche solo una delle anomalie indicate nell'appendice 2 all'Avviso («Anomalie»). In caso di Anomalie che prevedono la valutazione "caso per caso", l'ammissibilità sarà definita dal Nucleo Regionale di cui al successivo articolo 10, sulla base delle indicazioni fornite dal Soggetto Erogatore nella scheda istruttoria. In caso di società, tale requisito va verificato sul singolo socio illimitatamente responsabile e sui legali rappresentanti.
 - (ii) I Destinatari che abbiano ricevuto, come Impresa Unica, nel triennio precedente, altro contributo comunitario, nazionale o regionale in regime "de Minimis" che cumulato con quello richiesto, superi la soglia massima prevista dal regime applicabile in relazione al settore economico di appartenenza (Euro 200.000 / Euro 15.000).

(iii) I Destinatari che svolgono le attività di seguito indicate:

- a) Attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.
 - b) Produzione e commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui alla presente lettera non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa.
 - c) Finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile.
 - d) Gioco di azzardo e pornografia.
 - e) Settore informatico - ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettronici che abbiano una delle seguenti caratteristiche:
 - (A) siano specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nelle precedenti lettere da a) a d),
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line,
 - (B) siano destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati, oppure
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - f) Settore delle scienze della vita, quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi (i) alla clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici o (ii) organismi geneticamente modificati ("OGM").
2. Con riferimento ai Destinatari operanti nel settore agricolo, ammessi alla sola Linea di Intervento B, si applicano le esclusioni previste da specifiche leggi regionali.
 3. Sono inoltre esclusi i Destinatari operanti nei settori della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000, in quanto settori esclusi dall'ambito di applicazione del Regolamento De Minimis e del Regolamento De Minimis Agricoltura.
 4. Inoltre, in applicazione dell'articolo 139, comma 5bis, del Reg. UE 966/2012, come modificato dal Reg. UE 1929/2015, sono esclusi i Destinatari che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 106, paragrafo 1, lettere a), b), c) e d) del citato Regolamento. Non potrà inoltre essere concessa l'agevolazione ove si verifichino le situazioni di cui all'articolo 107, paragrafo 1, lettere b) e c) del medesimo Regolamento.
 5. Non possono accedere agli interventi di cui al presente Avviso i Destinatari che abbiano già ricevuto un finanziamento a valere su Fondo Futuro 2007-2013; tale esclusione non si applica alla Linea di Intervento B – Liquidità Sisma. Inoltre, non possono essere presentate più domande a valere sul presente Avviso, anche con riferimento a diverse annualità, salvo il caso in cui la domanda sia risultata non finanziabile per esaurimento risorse; resta ferma la possibilità di presentare, anche in tempi diversi, domanda a valere sull'intervento A e sull'intervento B.
 6. Le esclusioni disciplinate al precedente comma 5 restano valide nel caso in cui il finanziamento concesso sia stato successivamente revocato. Non si applicano invece qualora il finanziamento

concesso sia stato successivamente oggetto di rinuncia da parte del Beneficiario, a meno che tale rinuncia sia avvenuta a procedimento di revoca già avviato.

Art. 5 – Risorse Finanziarie

1. Con riferimento alla Linea di Intervento A, sostenuta dalla Sezione Speciale FSE 2014-2020, le risorse finanziarie disponibili ammontano a Euro 31.500.000,00 a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, Asse I “Occupazione”. Tali risorse costituiscono una Sezione Speciale del Fondo per il microcredito e la microfinanza (Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020).
2. Nell’ambito delle risorse della Linea di Intervento A, sono costituite le seguenti riserve:
 - I. RISERVA Soggetti Prioritari: Euro 12.250.000,00 riservati ai seguenti Soggetti Prioritari:
 - a. soggetti che abbiano età inferiore ai 35 anni non compiuti o superiore ai 50 anni compiuti; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
 - b. soggetti che abbiano reddito non superiore alla seconda fascia ISEE deliberata dall’INPS; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
 - c. soggetti che abbiano partecipato alle iniziative regionali “torno subito”, “in studio” e “coworking”; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
 - d. Lavoratori Svantaggiati, definiti dall’articolo 2 del Reg. UE 651/2014; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante;
 - e. donne; per le microimprese tale requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante.
 - II. RISERVA Sisma: Euro 8.000.000,00 riservati ai Destinatari della Linea di Intervento A, anche in fase di avvio di impresa, che hanno o intendono aprire almeno una Sede Operativa nei 15 comuni dell’area del cratere sismico.
3. Le risorse finanziarie relative alla Linea A e le relative riserve sono articolate per annualità, come indicato nella tabella che segue:

	TOTALE	2017	2018	2019	2020
RISORSE COMPLESSIVE FONDO FUTURO	31.500.000	9.000.000	9.000.000	9.000.000	4.500.000
RISERVE: Riserva Soggetti Prioritari	12.250.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	1.750.000
Riserva SISMA	8.000.000	3.000.000	2.000.000	2.000.000	1.000.000

4. Le risorse della Linea di Intervento A sono rese disponibili per finestre annuali, con le modalità indicate nell’articolo 9.
Ogni finestra annuale chiuderà per effetto dell’esaurimento delle risorse, fatte salve le riserve, con un overbooking del 10%; eventuali risorse residue vanno ad incrementare la dotazione della successiva annualità.

La durata delle riserve è di sei mesi dall’apertura della finestra annuale; per l’annualità 2017 la durata delle riserve è fino al 31 gennaio 2018; decorso tale termine, le risorse residue saranno assegnate indistintamente e in funzione del solo esito dell’istruttoria fino al completo utilizzo delle stesse.

5. Con riferimento alla Linea di Intervento B, sostenuta dalla Sezione Speciale Liquidità Sisma, le risorse finanziarie disponibili per finanziamenti a sostegno delle esigenze di liquidità delle imprese già operanti nel cratere sismico, ammontano a Euro 3.200.000,00, a valere sul bilancio regionale. Sono rese disponibili in un'unica finestra, che chiuderà per effetto dell'esaurimento delle risorse, fatta salva la riserva, con un overbooking del 10%. È prevista una riserva per le Microimprese con sede operativa nel Comune di Rieti pari a Euro 1.600.000,00; tale riserva sarà operativa fino al 31 gennaio 2018.
6. Lazio Innova pubblica mensilmente sul sito www.lazioinnova.it puntuali informazioni sullo stato di utilizzo delle risorse.

Art. 6 – Natura dell'aiuto

1. I finanziamenti agevolati sono erogati in applicazione del Reg. UE N. 1407/2013 De Minimis che fissa ad Euro 200.000 il massimale di aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica nell'arco di tre esercizi finanziari.
2. Limitatamente alla Linea di Intervento B, con riferimento alle imprese agricole, si applica il corrispondente Reg. UE N. 1408/2013, che fissa ad Euro 15.000 il massimale di aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica nell'arco di tre esercizi finanziari.
3. Il massimale è calcolato con riferimento all'Equivalente Sovvenzione Lorda («ESL»), che non corrisponde al valore del finanziamento erogato, ma rappresenta il valore attuale della differenza fra il tasso agevolato pagato dal Destinatario Finale, definito ai fini del presente Avviso «Beneficiario», e il tasso di mercato definito dall'Unione Europea. Il valore dell'ESL è calcolato da Lazio Innova e comunicato al Beneficiario successivamente all'erogazione del finanziamento.
4. I Destinatari che hanno caratteristiche tali da poter accedere sia alla Linea di Intervento A che alla Linea di Intervento B, possono accedere ad entrambi i finanziamenti, entro il massimale De Minimis sopra indicato calcolato in Equivalente Sovvenzione Lorda («ESL»), presentando un'unica domanda.

Art. 7 – Caratteristiche dei finanziamenti

1. I finanziamenti sono erogati da Soggetti Erogatori, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto), il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito www.lazioinnova.it.
2. Con riferimento alla Linea di Intervento A, i finanziamenti hanno le seguenti caratteristiche:
 - finalità: copertura di un piano di investimenti o di avvio di impresa;
 - forma tecnica: mutuo chirografario;
 - importo minimo: 5.000,00 euro;
 - importo massimo: 25.000,00 euro;
 - periodo di rimborso del prestito: fino a 84 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
 - preammortamento: massimo 12 mesi al tasso dell'1% (unopercento) annuo;
 - tasso: fisso, predefinito nella misura dell'1% (unopercento) annuo;
 - rimborso: in rate costanti mensili posticipate.

3. Con riferimento alla Linea di Intervento B, i finanziamenti hanno le seguenti caratteristiche:

- finalità: copertura di esigenze di liquidità;
- importo minimo: 5.000,00 Euro;
- importo massimo: 10.000,00 Euro;
- durata: fino a 48 mesi, incluso l'eventuale preammortamento;
- preammortamento massimo 12 mesi a tasso zero;
- tasso d'interesse pari a zero;
- rimborso: in rate mensili costanti posticipate.

4. In tutti i casi:

- non sono previsti costi aggiuntivi per il beneficiario (spese di istruttoria, commissioni di erogazione o incasso, penale di estinzione anticipata);
- non possono essere richieste, a sostegno del finanziamento, garanzie reali, patrimoniali, finanziarie, né personali;
- in caso di ritardato pagamento, si applica al beneficiario un interesse di mora pari al 2% (due per cento) in ragione d'anno.

Art. 8 – Tipologie di spese ammissibili

1. Con esclusivo riferimento alla Linea di intervento A, si riporta di seguito la disciplina delle spese ammissibili.
2. Il finanziamento copre il 100% delle spese ammissibili del progetto, nel rispetto dei massimali di seguito previsti.
3. Sono ammissibili le spese connesse all'attività, indicate nel business plan e sostenute nel periodo di realizzazione del progetto, conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle di seguito indicate, nei limiti eventualmente evidenziati:
 - spese di costituzione, per le imprese non ancora costituite alla data di presentazione della domanda;
 - canoni di locazione (massimo 6 mesi);
 - consulenze, nel limite del 20% del totale delle spese ritenute ammissibili; nell'ambito di tale massimale, sono ammesse le spese sostenute dal destinatario per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda (es.: assistenza alla predisposizione del business plan): tali spese sono riconosciute nella misura massima del 2,5% del totale delle spese ritenute ammissibili, comunque in misura non superiore a 300 euro. Tali spese non possono essere sostenute nei confronti del medesimo Soggetto Erogatore cui il Beneficiario ha presentato domanda;
 - retribuzione dipendenti e soci lavoratori delle Cooperative, entro il limite massimo di 6 mesi e comunque entro il limite massimo del 50% delle spese ammissibili;

- corsi di formazione;
 - materiali di consumo al netto delle giacenze finali accertate alla fine del periodo di realizzazione del progetto, nel limite del 20% del totale delle spese ammesse;
 - utenze, limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del destinatario;
 - opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali adibiti a attività imprenditoriale, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse;
 - acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo, realizzazione sito WEB;
 - acquisto di arredi, impianti, macchinari e attrezzature, nuovi di fabbrica;
 - acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
 - investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.
4. Le spese ammissibili, in sede di istruttoria, sono classificate nelle seguenti macrocategorie:
- a. Spese di costituzione;
 - b. Spese di funzionamento;
 - c. Investimenti materiali e immateriali;
 - d. Costo del personale.
5. Il periodo di realizzazione del progetto è pari ad un massimo di 12 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento.
6. Nell'arco del periodo di realizzazione del progetto, il Soggetto Erogatore può consentire una rimodulazione delle spese ammesse all'interno di ogni macrocategoria indicata al comma 4 e, entro un massimo del 20% del totale delle spese ammissibili, fra una macrocategoria e l'altra, fermi restando i massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa.
7. Non sono ammissibili le spese relative a:
- imposta sul valore aggiunto (IVA);
 - imposte e tasse;
 - pagamento di spese già fatturate al momento della presentazione della domanda, ad eccezione delle spese sostenute per l'ottenimento di servizi di accompagnamento, anche resi al fine della presentazione della domanda;
 - consolidamento debiti bancari;
 - interessi passivi;
 - acquisto di beni usati;
 - acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo, quali ad esempio computer portatili e mezzi di trasporto;

- costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione (art. 1, comma 1, Regolamento De Minimis);
- acquisto di veicoli destinati al trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano tale trasporto per conto terzi (art. 3, comma 2, Regolamento De Minimis).

Art. 9 – Modalità di presentazione della domanda

1. I Destinatari possono presentare domanda al Soggetto Erogatore scelto fra quelli indicati nell'elenco disponibile sui siti www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it. A tal fine i Destinatari contattano il Soggetto Erogatore telefonicamente o a mezzo e-mail, secondo le indicazioni del Soggetto Erogatore prescelto, al fine di fornire le informazioni richieste nel Formulario, allegato sub A all'Avviso.
2. Per l'annualità 2017 è possibile contattare i Soggetti Erogatori a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURL e fino alla data di esaurimento delle risorse disponibili, tempestivamente comunicata sui siti sopra indicati.
3. Per le annualità successive i destinatari potranno contattare i Soggetti Erogatori dal primo lunedì del mese di aprile (o, se festivo, dal martedì successivo).
4. Verificato il possesso dei requisiti formali di ammissibilità sulla base delle informazioni previste nel Formulario, il Soggetto Erogatore fissa un appuntamento con il Richiedente, indicando la documentazione che deve consegnare. In sede di incontro, il Richiedente consegna al Soggetto Erogatore:
 - a. la domanda, redatta in conformità allo schema in allegato B all'Avviso, bollata, sottoscritta in originale, corredata del documento di identità in corso di validità e riportante la data di consegna della stessa al Soggetto Erogatore, in sede di incontro;
 - b. la dichiarazione "De Minimis", redatta in conformità allo schema in allegato C all'Avviso, sottoscritta in originale e corredata del documento di identità in corso di validità;
 - c. tutta la documentazione richiesta dal Soggetto Erogatore.
5. Eventuale documentazione mancante o integrativa può essere fornita dal Richiedente al Soggetto Erogatore anche dopo il primo incontro, ma comunque prima dell'invio della comunicazione di cui al comma successivo.
6. A partire dalle ore 12:00 dell'11 dicembre 2017 ogni Soggetto Erogatore deve inviare a Lazio Innova una comunicazione a mezzo PEC per ogni singolo nominativo per il quale la domanda presentata risulti completa e pronta per l'avvio dell'istruttoria, dando evidenza della linea di intervento a valere sulla quale è presentata la domanda, dell'importo richiesto per ciascuna linea di intervento, nonché dell'eventuale possesso del requisito per l'accesso ad una delle riserve finanziarie previste.
7. Per le annualità successive, tale comunicazione può essere inviata a partire dalle ore 12:00 del martedì della settimana successiva al termine di cui al precedente comma 3.
8. La data e l'ora di invio della singola PEC dal Soggetto Erogatore a Lazio Innova determinano l'ordine cronologico di assegnazione delle risorse finanziarie.
9. Non sono ammissibili le domande presentate dai Richiedenti in modo difforme, prive di firma o firmate da soggetto per il quale non è provato il potere di impegnare legalmente il Richiedente, o diverso dal Promotore in caso di Microimpresa Costituenda, riportanti erronea o parziale presentazione dei dati richiesti, presentate prima od oltre i termini previsti dal presente Avviso o che presentino correzioni non espressamente confermate e sottoscritte.

10. Fermi restando i requisiti di ammissibilità, presentando la domanda, i Richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
11. Con la presentazione delle domande non si costituisce alcun obbligo di finanziamento in capo alla Regione Lazio, a Lazio Innova e al Soggetto Erogatore.
12. Il Richiedente, pena la decadenza, assume l'impegno di comunicare tempestivamente al Soggetto Erogatore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della domanda e la concessione del finanziamento di cui all'art. 12 dell'Avviso, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Art. 10 – Procedura di verifica, valutazione e delibera delle domande

1. Il Soggetto Erogatore procede all'istruttoria della domanda, che deve essere realizzata entro 30 giorni dalla data di invio a Lazio Innova della comunicazione a mezzo PEC dell'avvio ad istruttoria. Decorso inutilmente tale termine, la domanda presentata dal Richiedente perde l'ordine di priorità assegnato. In tal caso il Soggetto Erogatore può inviare nuovamente una comunicazione a mezzo PEC a Lazio Innova relativa alla medesima domanda. La data di invio di tale comunicazione determina la nuova posizione nell'ordine cronologico di assegnazione delle risorse.
2. Il Soggetto Erogatore verifica il possesso dei requisiti, inclusa la non bancabilità del Beneficiario, in relazione alla possibilità di ottenere credito ordinario, ed effettua la valutazione di merito sulla base dei criteri di cui al successivo articolo 11. Il Soggetto Erogatore effettua le opportune verifiche e valutazioni sull'intera Compagine Societaria, inclusi i futuri soci in caso di Microimpresa Costituenda, richiedendo a tal fine le necessarie autorizzazioni.
3. Qualora ne ravvisi la necessità a seguito delle verifiche e valutazioni effettuate, il Soggetto Erogatore può concordare con il Richiedente una rimodulazione del finanziamento richiesto, al fine di renderlo coerente con le capacità di rimborso.
4. Con cadenza settimanale i Soggetti Erogatori trasmettono a Lazio Innova le schede istruttorie con evidenza dell'esito della propria delibera, nel rispetto dei tempi previsti al comma 1 del presente articolo, riepilogando nell'apposito prospetto settimanale, predisposto su format fornito da Lazio Innova, i dati necessari per l'alimentazione del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) nonché tutti gli elementi necessari per il calcolo dell'ESL.
5. In occasione dell'invio dei prospetti settimanali, inoltre, i Soggetti Erogatori danno evidenza degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con relative motivazioni.
6. Lazio Innova, previa verifica di conformità delle schede istruttorie ricevute dai Soggetti Erogatori e della completa compilazione del prospetto settimanale riepilogativo, trasmette le schede istruttorie e il prospetto settimanale al Nucleo Regionale appositamente istituito presso la Regione, che si riunisce settimanalmente; dopo il recepimento da parte della Direzione regionale competente con apposita determinazione dirigenziale delle delibere del Nucleo Regionale, Lazio Innova comunica l'esito al Soggetto Erogatore. In caso di Microimpresa Costituenda, la delibera è condizionata alla costituzione ed all'iscrizione nel Registro delle Imprese, che deve avvenire entro 30 giorni dalla data della comunicazione dell'esito della delibera di cui al comma 1 del successivo articolo 12.
7. In caso di delibera negativa Lazio Innova provvede ad esperire le procedure di cui all'art. 10 bis della legge 241/90.

8. Lazio Innova, inoltre, trasmette per opportuna informazione al Nucleo Regionale di cui al comma precedente gli elenchi degli eventuali contatti per i quali si è ritenuto non sussistessero le condizioni minime per la presentazione della domanda, con evidenza delle motivazioni.
9. In ogni caso non possono essere approvate richieste di finanziamento per le quali vengano prodotti documenti, dichiarazioni e/o certificazioni che risultino in tutto o in parte non veritieri, incompleti o inesatti.

Art. 11 – Criteri di selezione

1. Con riferimento alla Linea di Intervento A, le richieste sono selezionate da parte del Soggetto Erogatore sulla base dei seguenti criteri:
 - qualità e coerenza progettuale interna (con riferimento alla chiarezza espositiva, alla congruenza rispetto all'oggetto dell'Avviso e ai nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi, congruità e correttezza del piano finanziario);
 - coerenza esterna della proposta progettuale rispetto alle finalità del Programma Operativo FSE 2014-2020 della Regione Lazio (con riferimento alla capacità del progetto di assicurare lo sviluppo di attività imprenditoriali e di garantire un impatto duraturo sull'occupazione e sulla qualità);
 - capacità di innovazione (con riferimento alla capacità della proposta progettuale di favorire l'introduzione di nuovi prodotti che costituiscono una novità per l'impresa);
 - capacità economico-finanziaria del progetto.
2. Con riferimento alla Linea di Intervento B, il Soggetto Erogatore verifica che il finanziamento richiesto sia coerente con le esigenze di liquidità della Microimpresa e valuta, sulla base di un semplice business plan, la capacità di rimborso del finanziamento.
3. Qualora il Richiedente, avendo i requisiti per accedere ad entrambe le Linee di Intervento, presenti una domanda per l'ottenimento di entrambe le forme di finanziamento, il Soggetto Erogatore effettua un'unica istruttoria, tenendo conto nella valutazione di tutto quanto sopra indicato.

Art. 12 – Concessione dei finanziamenti e modalità di erogazione

1. Il Soggetto Erogatore deve informare tempestivamente, a mezzo PEC, la Microimpresa Beneficiaria della pubblicazione sul BURL dell'esito della determinazione regionale, comunicatagli da Lazio Innova.
2. In caso di delibera positiva, il Soggetto Erogatore provvede a sottoscrivere il contratto di finanziamento e ad effettuare la relativa erogazione, che avviene di norma entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione dell'agevolazione.
3. Limitatamente alla Linea di Intervento A, in caso di Microimprese Costituende, tale termine decorre dalla data in cui il Beneficiario comunica al Soggetto Erogatore l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese entro i termini previsti al precedente articolo 10, comma 6. Tale comunicazione deve comunque avvenire via PEC o, in casi eccezionali, via e-mail entro 10 giorni dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, pena la decadenza della concessione.
4. Con riferimento alla Linea di Intervento A, i finanziamenti, sono erogati con pagamento diretto delle spese ritenute ammissibili. A tal fine, il finanziamento è erogato su un apposito conto corrente vincolato intestato alla Microimpresa Beneficiaria o al Titolare di Partita IVA. Il conto vincolato sarà aperto presso una delle banche convenzionate a tale scopo con il Soggetto erogatore. Si specifica che il conto corrente vincolato è un rapporto di tipo continuativo e la singola banca convenzionata può rifiutare l'apertura del

rapporto se contrasta con le proprie policy interne, con particolare riferimento alla normativa anticiclaggio; in tal caso il Beneficiario può rivolgersi ad una diversa banca fra quelle convenzionate con il Soggetto erogatore da lui prescelto. Per agevolare il pagamento delle spese ammesse è consentito l'utilizzo di strumenti finanziari, quali ad esempio le "carte prepagate/ricaricabili", ricaricate tempo per tempo per un importo non superiore al 20% del finanziamento concesso e comunque solo a fronte di rendicontazione delle spese sostenute utilizzando la carta. Tutte le spese sostenute con la carta devono rientrare nelle spese ammesse a finanziamento e devono quindi essere puntualmente rendicontate. In alternativa all'utilizzo delle carte prepagate, può essere svincolata una parte del finanziamento, fino ad un massimo del 20% dell'importo totale, da utilizzarsi esclusivamente per sostenere spese ammesse e comunque da rendicontare puntualmente. Sono inoltre ammesse la domiciliazione delle utenze, limitatamente alle utenze relative ai locali della Sede Operativa/Domicilio fiscale della Microimpresa Beneficiaria. Il conto corrente vincolato è infruttifero e non può avere convenzione assegni e carte di credito, fatto salvo quanto detto sulle carte prepagate/ricaricabili. Sulla documentazione di spesa presentata per l'erogazione deve essere indicato il Codice di progetto (CUP) ed evidenziato che la spesa è stata sostenuta nell'ambito del progetto realizzato con il contributo POR FSE 2014-2020.

5. Diversamente da quanto indicato nel precedente comma 4, con riferimento alla Linea di Intervento B, essendo il finanziamento finalizzato al sostegno delle esigenze di liquidità della Microimpresa Beneficiaria, non è necessario individuare specifiche spese ammissibili e il finanziamento è erogato in un'unica soluzione mediante accredito su conto corrente intestato alla Microimpresa Beneficiaria. È comunque facoltà del Soggetto Erogatore richiedere che il conto corrente sia aperto presso una banca da esso indicata, o presso di sé, al fine di una più efficiente gestione del rimborso.
6. Il Soggetto Erogatore provvede ad emettere gli avvisi di pagamento e ad incassare le rate di rimborso del finanziamento erogato.

Art. 13 – Casi di decadenza e revoca del finanziamento

1. Il finanziamento concesso è soggetto a revoca, con conseguente decadenza del beneficio del termine e obbligo di restituzione del finanziamento eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata, oltre agli interessi di mora eventualmente dovuti, qualora nel periodo di durata del finanziamento si verificano i seguenti casi:
 - a. finanziamento concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
 - b. venir meno dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità all'agevolazione, ad eccezione del caso in cui l'impresa perda i requisiti di Microimpresa per effetto di crescita interna;
 - c. inadempimento del Beneficiario, rispetto agli obblighi previsti nell'Avviso, nella domanda e in tutta la documentazione prodotta;
 - d. raggiungimento e/o superamento della soglia di 180 giorni di scadenza relativamente al rimborso della rata del finanziamento, con conseguente passaggio a sofferenza del credito ad esso collegato;
 - e. destinazione dell'intervento a finalità diverse rispetto a quelle contemplate dal Progetto ammesso a finanziamento;
 - f. cessione, alienazione o distrazione dei beni acquistati con il finanziamento prima che sia decorso il termine di 5 anni dal loro acquisto (ove applicabile);
 - g. realizzazione del progetto o trasferimento entro 5 anni in un luogo diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione che non rientri nel territorio della Regione Lazio;

- h. cessazione di attività del Beneficiario;
 - i. fallimento, liquidazione coatta amministrativa o assoggettamento dell'impresa finanziata ad altra procedura concorsuale (ove applicabile);
 - j. modifiche della Compagine Societaria, salvo casi di forza maggiore.
2. Il Beneficiario può rinunciare al finanziamento inviando una comunicazione al Soggetto Erogatore e, per conoscenza, a Lazio Innova, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di documento d'identità. La rinuncia determina la decadenza del beneficio del termine e l'obbligo di restituzione del finanziamento eventualmente già erogato, per la parte non ancora rimborsata. L'eventuale rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato.
 3. Al verificarsi di una o più cause di decadenza, revoca o rinuncia, Lazio Innova, esperite ove previsto le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, sottopone la proposta alla Direzione regionale competente per l'assunzione del provvedimento definitivo.
 4. Gli importi indicati nel provvedimento definitivo devono essere pagati entro 60 giorni dalla comunicazione del provvedimento, decorsi i quali la struttura regionale competente attiva il recupero coatto mediante iscrizione a ruolo.
 5. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, il Soggetto Erogatore, Lazio Innova e la Regione Lazio possono esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 14 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della legge 241/90, Trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e seguenti della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato mediante richiesta motivata rivolgendosi a Lazio Innova all'indirizzo PEC lazioinnova@pec.lazioinnova.it.
2. Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore. Sono responsabili dell'adozione dei provvedimenti finali la Direzione Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, relativamente alla Linea di Intervento A, e la Direzione per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, relativamente alla Linea di Intervento B. I rispettivi referenti sono pubblicati sul sito web della Regione Lazio.
3. La durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. I Richiedenti, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale o, nel caso delle ditte individuali, nome, cognome ed eventuale nome della ditta) e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.
5. La Regione Lazio è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al comma 4, la descrizione sintetica del Progetto appositamente indicata dal Richiedente nel modulo di Domanda.
6. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

7. Il titolare del trattamento è Lazio Innova. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso la sede legale di Lazio Innova di Via Marco Aurelio 26/a in Roma.
8. E' garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE")" (2016/C 269/01).

Art. 15 – Verifiche e controlli

1. E' facoltà del Soggetto Erogatore, di Lazio Innova e della Regione Lazio, per tutta la durata del finanziamento, effettuare, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa del Beneficiario, per accertare la reale rispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato.

Art. 16 – Conservazione documenti

1. Per il presente Avviso i Beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla Regione Lazio, alla Commissione Europea e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di tre anni, a decorrere dalla data di chiusura del POR FSE Lazio 2014-2020, relativamente alla Linea di Intervento A, e per un periodo di tre anni dalla data dell'erogazione del finanziamento, relativamente alla Linea di Intervento B.
2. Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

Art. 17 – Condizioni di tutela della privacy

1. Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura sono trattati nel rispetto della D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Art. 18 – Foro competente

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

Appendice I - DEFINIZIONI

1. «**Avviso**»: il presente Avviso Pubblico
2. «**Destinatari**»: le Microimprese e i Titolari di Partita IVA. Limitatamente alla Sezione Speciale FSE 2014-2020 sono ammesse anche le Microimprese Costituende. Sono previste inoltre limitazioni settoriali, territoriali e di forma giuridica diversificate per le due Sezioni Speciali.
3. «**Microimprese**»: ai sensi del comma 3, dell'art 2 dell'Allegato I del «Regolamento Generale di Esenzione», rientrano nella categoria delle microimprese le imprese che occupano meno di 10 persone, il cui fatturato annuo e/o il totale di bilancio annuo non supera i 2 milioni di euro.
4. «**Microimpresa Costituenda**»: impresa non ancora costituita al momento della presentazione della Domanda e rappresentata in tale sede da un Promotore che si impegna a costituire la stessa, a provvedere all'iscrizione nel registro delle imprese e a comunicarlo al Soggetto Erogatore entro un termine massimo di 30 (trenta giorni) dalla data di comunicazione di concessione del finanziamento.
5. «**Titolari di Partita IVA**»: lavoratori autonomi che offrono, dietro corrispettivo e senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti del committente, un servizio o la realizzazione di un bene materiale. Sono equiparati alle Imprese dall'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), in quanto soggetti che esercitano attività economica; ove non diversamente specificato, la disciplina prevista nel presente Avviso per le Imprese si intende applicata anche ai Titolari di Partita IVA.
6. «**Promotore**»: persona fisica che presenta la Domanda per conto di una Microimpresa Costituenda di cui, dopo la costituzione, dovrà risultare titolare, nel caso di impresa individuale, oppure socio e legale rappresentante, nel caso di società.
7. «**Richiedente**»: Destinatario che abbia presentato una Domanda ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso.
8. «**Beneficiario**» o «**Destinatario Finale**»: Richiedente cui sia stato concesso il finanziamento agevolato ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso.
9. «**Regolamento Generale di Esenzione**» o «**RGE**»: Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014.
10. «**Regolamento De Minimis**» o anche solo «**De Minimis**»: Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013, che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da uno Stato membro a un'Impresa Unica non possa superare 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari, ad eccezione delle imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi, per le quali il massimale sopra indicato è ridotto a 100.000 Euro.
11. «**Regolamento De Minimis agricoltura**» o anche solo «**De Minimis agricoltura**»: Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "De Minimis" per il settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013, che prevede, tra l'altro, che l'importo complessivo degli aiuti De Minimis concessi da

uno Stato membro a un'Impresa Unica non possa superare 15.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

12. «**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese come definito all'art. 2 (2) del Regolamento De Minimis, tra le quali esista almeno una delle relazioni seguenti:
- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d. un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch'esse considerate un'impresa unica.

13. «**Domicilio fiscale**»: è quello indicato nel "Quadro B" - "attività esercitata e luogo di esercizio" del Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)".
14. «**Sede Operativa**»: l'unità locale presso la quale si svolge il processo produttivo o di erogazione di servizi dell'impresa richiedente e nella quale sono ubicati gli investimenti o alla quale si riferiscono le spese di funzionamento per le quali è richiesto il finanziamento oggetto del presente Avviso. La destinazione d'uso dell'immobile adibito a Sede Operativa deve essere coerente con lo svolgimento dell'attività di impresa. Limitatamente alla Sezione Speciale FSE 2014-2020, nel caso in cui al momento della domanda non disponga di Sede Operativa nel territorio della regione Lazio, il Richiedente si impegna ad aprirne una al massimo entro la firma del contratto di finanziamento e comunque l'erogazione è subordinata alla verifica da parte del Soggetto Erogatore della presenza nel registro delle imprese della Sede Operativa nel territorio regionale.
15. «**Cratere Sismico**»: l'area definita dalla Legge nazionale 229/2016 che individua quali destinatari degli interventi urgenti i 15 comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto e 26 agosto: Accumoli, Amatrice, Borbona, Cantalice, Cittaducale, Cittareale, Leonessa, Micigliano, Posta, Rieti, Antrodoco, Borgo Velino, Castel S. Angelo, Poggio Bustone, Rivodutri.
16. «**Domanda**»: richiesta di accesso al finanziamento presentata con le modalità indicate dall'art. 9 del presente Avviso, da redigersi in conformità con l'allegato modello B del presente Avviso.
17. «**Progetto**»: documento (business plan) che illustra, su un orizzonte temporale di almeno 2 anni, l'attività in relazione alla quale si richiede il finanziamento oggetto del presente Avviso, evidenziando in modo organico le capacità tecniche, organizzative e l'esperienza accumulata nel settore d'interesse, nonché le previsioni di fatturato ed i relativi costi di funzionamento e gli investimenti previsti.
18. «**Compagine societaria**»: i soci in caso di società, il titolare in caso di ditta individuale e Titolare di Partita IVA.
19. «**Soggetto Erogatore**»: banche o intermediari finanziari vigilati iscritti agli albi ex art 106 ed ex art. 111 TUB, appositamente convenzionati con Lazio Innova, sulla base di una procedura di adesione

ad un accordo predefinito (convenzionamento aperto). L'elenco dei Soggetti Erogatori tempo per tempo convenzionati con Lazio Innova è disponibile sui siti: www.lazioinnova.it/www.lazioeuropa.it.

20. **«Anomalie»:** difformità/irregolarità indicate nell'allegato D del presente Avviso (Elenco Anomalie) che determinano l'inammissibilità della Domanda ovvero, esclusivamente nei casi previsti, richiedono una valutazione caso per caso.
21. **«Lavoratore Svantaggiato»:** ai sensi dell'art. 2 del Regolamento UE 651/2014, si intende chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni: a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni; c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito; d) aver superato i 50 anni di età; e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico; f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.
22. **«Equivalente sovvenzione lorda» o «ESL»:** è un parametro introdotto dalla Commissione europea per rendere omogenee tutte le forme di aiuti concessi. Si tratta di un'unità di misura utilizzata per calcolare l'effettiva entità dell'aiuto erogato quando non è in forma di contributo a fondo perduto. Rappresenta quindi l'effettivo beneficio di cui l'impresa gode, che nel caso di finanziamenti agevolati è il minor tasso di interesse pagato rispetto al tasso di interesse di mercato. L'ammontare dell'ESL sull'importo del finanziamento erogato è comunicato dopo l'erogazione del finanziamento e va a "consumare" il massimale di aiuti "de minimis" a disposizione dell'impresa.
23. **«Frode»:** in materia di finanziamenti europei, qualsiasi azione od omissione intenzionale relativa a:
 - "... l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni e/o documenti falsi, inesatti o incompleti, che ha come effetto l'appropriazione indebita o la ritenzione illecita di fondi provenienti dal bilancio generale delle Comunità europee o dai bilanci gestiti da o per conto delle Comunità europee;
 - la mancata comunicazione di un'informazione in violazione di un obbligo specifico cui consegue lo stesso effetto;
 - la distrazione di tali fondi per fini diversi da quelli per cui sono stati inizialmente concessi".

ALLEGATI

ALLEGATO A – FORMULARIO

ALLEGATO B.1 – DOMANDA: Impresa già costituita

ALLEGATO B.2 – DOMANDA: Impresa non costituita

ALLEGATO B.3 - DOMANDA: Titolare di partita IVA

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”

ALLEGATO D – ELENCO ANOMALIE

ALLEGATO E – INFORMATIVA PRIVACY

ALLEGATO A – FORMULARIO

FORMULARIO

per la partecipazione all'Avviso Pubblico

Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020 (POR FSE 2014-2020 Asse I
Occupazione)

Sezione Speciale Liquidità Sisma

ORIENTAMENTO PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

DOMANDA 1. TIPOLOGIA RICHIEDENTE:

A quale di queste categorie appartiene?

- (a) Promotore per impresa da costituire (passa alla Domanda 6. – **IMPRESA DA COSTITUIRE**)
- (b) Titolare di partita IVA (passa alla Domanda 2. – **DOMICILIO FISCALE**)
- (c) Impresa già costituita (passa alla Domanda 3. – **SEDE OPERATIVA**)

DOMANDA 2. DOMICILIO FISCALE:

Dov'è il suo Domicilio fiscale?

- (a) al momento ho Domicilio fiscale fuori dal Lazio (passa alla Domanda 4. – **LIBERTA' DI STABILIMENTO**)
- (b) in uno dei 15 Comuni del Cratere Sismico (passa alla Domanda 7. – **SEDE ALLA DATA DEL SISMA**)
- (c) in un altro Comune del Lazio - **FISSA APPUNTAMENTO** – può aderire solo alla linea di intervento A

DOMANDA 3. SEDE OPERATIVA:

Dove ha Sede Operativa la sua impresa?

- (a) al momento ho Sede Operativa fuori dal Lazio (passa alla Domanda 4. – **LIBERTA' DI STABILIMENTO**)
- (b) in uno dei 15 Comuni del Cratere Sismico (passa alla Domanda 7. – **SEDE ALLA DATA DEL SISMA**)
- (c) in un altro Comune del Lazio (passa alla Domanda 5. – **FORMA GIURIDICA**)

DOMANDA 4. LIBERTA' DI STABILIMENTO:

Intende aprire Sede Operativa / spostare il Domicilio fiscale nel Lazio?

- (a) SI - **FISSA APPUNTAMENTO** – può aderire solo alla linea di intervento A
- (b) NO - il richiedente **NON PUO' ADERIRE**

ALLEGATO A – FORMULARIO

DOMANDA 5. **FORMA GIURIDICA:**

Ha una delle seguenti forme giuridiche?

- Ditta individuale
- Società cooperativa
- Società di persone
- Società a responsabilità limitata
- Società a responsabilità limitata semplificata

Se il richiedente sceglie una delle opzioni sopra indicate - **FISSA L'INCONTRO**

n.b. può aderire solo alla Linea di Intervento A

In caso contrario: il richiedente **NON PUO' ADERIRE**

DOMANDA 6. **IMPRESA DA COSTUIRE:**

L'impresa che intende costituire:

- (a) Avrà sede nella Regione Lazio?
- (b) Avrà una delle seguenti forme giuridiche?
 - Ditta individuale
 - Società cooperativa
 - Società di persone
 - Società a responsabilità limitata
 - Società a responsabilità limitata semplificata

Se il richiedente risponde positivamente alla domanda (a) e sceglie una delle opzioni sopra indicate per la domanda (b), **FISSA L'INCONTRO n.b. il richiedente può aderire solo alla Linea di Intervento A**

In caso contrario: il richiedente **NON PUO' ADERIRE**

DOMANDA 7. **SEDE ALLA DATA DEL SISMA:**

Alla data del sisma (24 agosto 2016) aveva già Sede Operativa / Domicilio fiscale in uno dei 15 Comuni del cratere sismico?

- ✓ SI - **FISSA L'INCONTRO** – può aderire sia alla linea di intervento A sia alla linea di intervento B
- ✓ NO - **FISSA L'INCONTRO** – può aderire solo alla linea di intervento A

ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA

MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO

DOMANDA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico

Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

- **LINEA DI INTERVENTO A: Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020 (POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione) e/o**
- **LINEA DI INTERVENTO B: Sezione Speciale Liquidità Sisma**

TIPOLOGIA RICHIEDENTE: IMPRESA GIA' COSTITUITA

Titolo del Progetto

Descrizione sintetica del Progetto
<i>N.B. Le informazioni sotto indicate saranno rese pubbliche ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 33/2013</i>

II/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale
Tipologia Documento di Identità
Rilasciato da
Numero
Data di rilascio
Data di scadenza
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)

in qualità di legale rappresentante della Microimpresa

ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA

Ragione Sociale
Forma giuridica
Data di costituzione
Partita IVA
Codice Fiscale
Indirizzo e-mail
Indirizzo PEC

con sede legale in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	Paese
Telefono	e-mail	

e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov.(sigla)	
Telefono	Fax	

Codice ATECO 2007	Numero:
Descrizione	

Dati dimensionali (anno) – (indicare l'anno di riferimento dell'ultimo bilancio approvato)

Data chiusura bilancio d'esercizio	
Dipendenti	
Fatturato	
Attivo patrimoniale	

Dati dimensionali anno precedente – (indicare i dati relativi all'anno precedente a quello indicato nella tabella che precede)

Dipendenti	
Fatturato	
Attivo patrimoniale	

**ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA**

Compagnie societaria dell'impresa richiedente (se in forma societaria)

Nome e Cognome dei Soci ovvero Ragione Sociale dei Soci (se i soci sono persone giuridiche)	Codice Fiscale	Limitatamente o illimitatamente responsabile	% di Partecipazione

Sezione I – linea di intervento A ⁽¹⁾ - FONDO FUTURO 2014-2020

CHIEDE

- di accedere all'agevolazione prevista nell'Avviso in oggetto in forma di finanziamento agevolato di importo pari a Euro __. __,00 (_____ Euro) a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza – Sezione Speciale FSE 2014-2020 Fondo Futuro 2014-2020, per la realizzazione del Progetto di seguito descritto:

Descrizione del Progetto

¹ Sezione da compilare nel caso in cui si richieda il finanziamento agevolato per la realizzazione di un piano di investimento o di avvio di impresa – Linea di intervento A – FONDO FUTURO 2014-2020

**ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA**

Referente del Progetto (se diverso dal Legale Rappresentante)

Nome
Cognome
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)

Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)	Importo (Euro)
B - Spese di funzionamento	
– <i>Canoni di locazione (max 6 mesi)</i>	
– <i>Consulenze (max 20% del totale spese ammissibili)</i>	
– <i>di cui spese per servizi di accompagnamento (max 2,5% del totale spese ammissibili e comunque max 300 €)</i>	
– <i>Retribuzione dipendenti e soci lavoratori (max 6 mesi e comunque max 50% del totale spese ammissibili)</i>	
– <i>Corsi di formazione</i>	
– <i>Utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del Destinatario</i>	
– <i>Materiali di consumo, al netto delle giacenze finali accertate alla fine del periodo di realizzazione del progetto (max 20% del totale spese ammissibili)</i>	
C - Investimenti	
– <i>Opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali (max 50% del totale spese ammissibili)</i>	
– <i>Acquisto brevetti/sistema qualità/realizzazione sito web/...</i>	
– <i>Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature</i>	
– <i>Acquisto software per esigenze produttive/gestionali</i>	
– <i>Investimenti per rispetto norme di sicurezza, riduzione impatto ambientale, riduzione consumi, smaltimento/riciclaggio rifiuti, ...</i>	
D – Costo del personale	
TOTALE (Progetto da coprire con il finanziamento)	

ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA

* * * * *

Sezione 2 – linea di intervento B⁽²⁾ – LIQUIDITA' SISMA

CHIEDE

- di accedere all'agevolazione prevista nell'Avviso in oggetto in forma di finanziamento agevolato di importo pari a Euro __. __. __,00 (_____ Euro) a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza – Sezione Speciale Liquidità Sisma, per la copertura delle esigenze di liquidità dell'impresa, come risultanti dal business plan allegato.

* * * * *

A tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata ai sensi dell'Avviso ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.

ESPRIME

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'Allegato E all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SI IMPEGNA A

- consentire controlli ed accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- ad aprire Sede Operativa nel Lazio al massimo entro la firma del contratto di finanziamento, nel caso in cui non ne disponga al momento della presentazione della domanda.

² Sezione da compilare nel caso in cui si richieda il finanziamento agevolato per la copertura di esigenze di liquidità dell'impresa – Linea di intervento B – LIQUIDITA' SISMA

ALLEGATO B1 – DOMANDA IMPRESA GIA' COSTITUITA

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- di possedere i requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso in oggetto, in relazione alla Linea di Intervento in relazione alla quale presenta domanda;
- di possedere i seguenti requisiti di priorità³ previsti nell'Avviso in oggetto, in quanto:
- essere stato beneficiario di una delle seguenti iniziative regionali:
 - “torno subito”
 - “in studio”
 - “Co-working”
 - avere una età
 - inferiore 35 anni
 - superiore a 50 anni
 - rientrare nella definizione di “Lavoratore svantaggiato” ai sensi dell'art. 2 del Reg. UE 651/2014, in quanto _____
_____ ⁴ (indicare in quale categoria si ricade fra quelle indicate nella nota a piè di pagina)
 - avere un reddito ISEE non superiore alle soglie definite dall'INPS e pari a Euro _____._____,00
 - essere donna
- di non presentare a proprio carico Anomalie⁵, con riferimento agli ultimi tre anni
- di presentare a proprio carico la/e seguente/i Anomalia/e⁶ _____
_____ fra quelle per cui l'Avviso prevede la valutazione “caso per caso”.

³ Il requisito va verificato in capo al titolare o al legale rappresentante.

⁴ «Lavoratore svantaggiato» è chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;

b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;

c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;

d) aver superato i 50 anni di età;

e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;

f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;

g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

⁵ Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso; si fa presente che in caso di società di persone tale requisito andrà verificato in sede di istruttoria anche in capo ad ogni singolo socio illimitatamente responsabile.

⁶ Si veda nota precedente.

ALLEGATO B1 – DOMANDA
IMPRESA GIA' COSTITUITA

- in applicazione dell'articolo 139, comma 5bis, del Reg UE 966/2012, come modificato dal REG UE 1929/2015, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 106, paragrafo 1, lettere a), b), c) e d) del citato Regolamento.

Inoltre, esclusivamente al fine del riconoscimento della priorità prevista per la Linea di Intervento A, nel caso in cui l'impresa abbia forma giuridica di cooperativa o società,

DICHIARA

che i soci illimitatamente responsabili di seguito indicati hanno reddito ISEE non superiore alle soglie definite dall'INPS e pari a

- nominativo _____ Euro ____.____,00
- nominativo _____ Euro ____.____,00
-

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

ALLEGATO B2 – DOMANDA
IMPRESA NON COSTITUITA

MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO

DOMANDA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico

Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

LINEA DI INTERVENTO A: Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020
(POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione)

TIPOLOGIA RICHIEDENTE: IMPRESA NON COSTITUITA

(PROMOTORE)

Titolo del Progetto

Descrizione sintetica del Progetto
<i>N.B. Le informazioni sotto indicate saranno rese pubbliche ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 33/2013</i>

II/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale
Tipologia Documento di Identità
Rilasciato da
Numero
Data di rilascio
Data di scadenza
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)
Indirizzo PEC

ALLEGATO B2 – DOMANDA IMPRESA NON COSTITUITA

in qualità di PROMOTORE della:

Denominazione / Ragione Sociale della Microimpresa Costituenda
Forma giuridica della Microimpresa Costituenda

di cui sarà

- Titolare (in caso di ditta individuale)
- Socio e Legale rappresentante (in caso di società di persone)

che avrà sede legale in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	Paese

e sede operativa (se diversa dalla sede legale) in

Indirizzo	n. civico	CAP
Comune	Prov. (sigla)	

ed avrà la compagine societaria di seguito indicata (se in forma societaria)

Nome e Cognome dei Soci ⁷ ovvero Ragione Sociale dei Soci (se i soci sono persone giuridiche)	Codice Fiscale	Limitatamente o illimitatamente responsabile	% di Parteci- pazione

CHIEDE⁸

che la _____ (indicare la ragione sociale della Microimpresa Costituenda) possa accedere all'agevolazione prevista nell'Avviso in oggetto in forma di

⁷ Il Soggetto Erogatore effettuerà le opportune verifiche e valutazioni anche sui futuri soci.

⁸ È consentito presentare domanda da parte di un Promotore per impresa da costituire (Microimpresa Costituenda) solo con riferimento alla Linea di Intervento A – FONDO FUTURO 2014-2020

**ALLEGATO B2 – DOMANDA
IMPRESA NON COSTITUITA**

finanziamento agevolato di importo pari a Euro __. __. __,00 (_____ Euro)
a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza – Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020, per la realizzazione del Progetto di seguito descritto:

Descrizione del Progetto

Referente del Progetto *(se diverso dal Promotore)*

Nome
Cognome
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)

Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)	Importo (Euro)
A - Spese di costituzione	
B - Spese di funzionamento	
– <i>Canoni di locazione (max 6 mesi)</i>	
– <i>Consulenze (max 20% del totale spese ammissibili)</i>	
– <i>di cui spese per servizi di accompagnamento (max 2,5% del totale spese ammissibili e comunque max 300 €)</i>	

ALLEGATO B2 – DOMANDA IMPRESA NON COSTITUITA

– <i>Retribuzione dipendenti e soci lavoratori (max 6 mesi e comunque max 50% del totale spese ammissibili)</i>	
– <i>Corsi di formazione</i>	
– <i>Utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del Destinatario</i>	
– <i>Materiali di consumo, al netto delle giacenze finali accertate alla fine del periodo di realizzazione del progetto (max 20% del totale spese ammissibili)</i>	
C - Investimenti	
– <i>Opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali (max 50% del totale spese ammissibili)</i>	
– <i>Acquisto brevetti/sistema qualità/realizzazione sito web/...</i>	
– <i>Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature</i>	
– <i>Acquisto software per esigenze produttive/gestionali</i>	
– <i>Investimenti per rispetto norme di sicurezza, riduzione impatto ambientale, riduzione consumi, smaltimento/riciclaggio rifiuti, ...</i>	
D – Costo del personale	
TOTALE (Progetto da coprire con il finanziamento)	

A tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata ai sensi dell'Avviso ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.

ESPRIME

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di cui all'Allegato E all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SI IMPEGNA A

- costituire la Microimpresa sopra indicata e provvedere all'iscrizione della stessa nel Registro delle Imprese nei termini previsti nell'Avviso in oggetto;
- comunicare l'avvenuta costituzione della Microimpresa nei termini previsti nell'Avviso in oggetto;

ALLEGATO B2 – DOMANDA IMPRESA NON COSTITUITA

- consentire controlli ed accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto;
- ad aprire Sede Operativa nel Lazio al massimo entro la firma del contratto di finanziamento.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- di possedere i requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso in oggetto
- di possedere i seguenti requisiti di priorità previsti nell'Avviso in oggetto
 - essere stato beneficiario di una delle seguenti iniziative regionali:
 - “torno subito”
 - “in studio”
 - “Co-working”
 - avere una età
 - inferiore 35 anni
 - superiore a 50 anni
 - rientrare nella definizione di “Lavoratore svantaggiato” di cui all'art. 2 del Reg. UE 651/2014, in quanto⁹ _____
 - avere un reddito ISEE inferiore alle soglie definite dall'INPS e pari a Euro _____.____,00
 - essere donna
- di non presentare a proprio carico Anomalie¹⁰, con riferimento agli ultimi tre anni

⁹ «lavoratore svantaggiato»: chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

¹⁰ Elenco delle Anomalie in allegato D all'Avviso; si fa presente che in caso di società di persone tale requisito andrà verificato in sede di istruttoria anche in capo ad ogni singolo socio illimitatamente responsabile;

**ALLEGATO B2 – DOMANDA
IMPRESA NON COSTITUITA**

- di presentare a proprio carico la/e seguente/i Anomalia/e¹¹ _____
_____ fra quelle per cui l'Avviso prevede la
valutazione "caso per caso".
- in applicazione dell'articolo 139, comma 5bis, del Reg UE 966/2012, come modificato dal REG UE 1929/2015, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'articolo 106, paragrafo 1, lettere a), b), c) e d) del citato Regolamento.

inoltre, nel caso in cui la Microimpresa Costituenda avrà forma giuridica di cooperativa o società,

DICHIARA

che i futuri soci illimitatamente responsabili di seguito indicati hanno reddito ISEE inferiore alle soglie definite dall'INPS e pari a

- nominativo _____ Euro __. __. __,00
- nominativo _____ Euro __. __. __,00
-

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

¹¹ Si veda nota precedente.

ALLEGATO B3 – DOMANDA
TITOLARE DI PARTITA IVA

MARCA DA BOLLO DA 16,00 EURO

DOMANDA

per la partecipazione all'Avviso Pubblico

Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza

- **LINEA DI INTERVENTO A:** Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020 (POR FSE 2014-2020 Asse I Occupazione) e/o
- **LINEA DI INTERVENTO B:** Sezione Speciale Liquidità Sisma

TIPOLOGIA RICHIEDENTE: TITOLARE DI PARTITA IVA

Titolo del Progetto

Descrizione sintetica del Progetto
<i>N.B. Le informazioni sotto indicate saranno rese pubbliche ai sensi dell'art. 27 D.lgs. 33/2013</i>

II/La sottoscritto/a

Nome
Cognome
Data di nascita
Codice fiscale
PARTITA IVA N.
Tipologia Documento di Identità
Rilasciato da
Numero
Data di rilascio
Data di scadenza
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)
Indirizzo PEC

ALLEGATO B3 – DOMANDA
TITOLARE DI PARTITA IVA

Referente del Progetto (se diverso dal Promotore)

Nome
Cognome
Numero di telefono
Indirizzo e-mail (nominativo)

Spese da coprire con il finanziamento (indicazioni di massima)	Importo (Euro)
B - Spese di funzionamento	
– Canoni di locazione (max 6 mesi)	
– Consulenze (max 20% del totale spese ammissibili)	
– di cui spese per servizi di accompagnamento (max 2,5% del totale spese ammissibili e comunque max 300 €)	
– Retribuzione dipendenti e soci lavoratori (max 6 mesi e comunque max 50% del totale spese ammissibili)	
– Corsi di formazione	
– Utenze limitatamente a quelle relative ai locali della sede operativa del Destinatario	
– Materiali di consumo, al netto delle giacenze finali accertate alla fine del periodo di realizzazione del progetto (max 20% del totale spese ammissibili)	
C - Investimenti	
– Opere per l'adeguamento funzionale e la ristrutturazione dei locali (max 50% del totale spese ammissibili)	
– Acquisto brevetti/sistema qualità/realizzazione sito web/...	
– Acquisto arredi, impianti, macchinari e attrezzature	
– Acquisto software per esigenze produttive/gestionali	
– Investimenti per rispetto norme di sicurezza, riduzione impatto ambientale, riduzione consumi, smaltimento/riciclaggio rifiuti, ...	
D – Costo del personale	
TOTALE (Progetto da coprire con il finanziamento)	

ALLEGATO B3 – DOMANDA TITOLARE DI PARTITA IVA

* * * * *

Sezione 2 – linea di intervento B⁽¹³⁾

CHIEDE

- di accedere all'agevolazione prevista nell'Avviso in oggetto in forma di finanziamento agevolato di importo pari a Euro __. __. __,00 (_____ Euro) a valere sul Fondo Regionale per il Microcredito e la Microfinanza – Sezione Speciale Liquidità Sisma, per la copertura delle esigenze di liquidità dell'impresa, come risultanti dal business plan allegato

* * * * *

A tal fine

DICHIARA

- di aver preso visione di tutte le condizioni e le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- di essere consapevole che la concessione dell'agevolazione richiesta è subordinata alle risultanze dell'istruttoria realizzata ai sensi dell'Avviso ed all'approvazione, mediante Determinazione, da parte della competente Direzione Regionale.

PRESTA

il consenso al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” di cui all'Allegato E all'Avviso, ivi compresa la comunicazione ai soggetti di cui al punto D dell'informativa e per le finalità in essa indicate.

SI IMPEGNA A

- consentire controlli ed accertamenti ritenuti più opportuni in ordine ai dati dichiarati, con le modalità indicate nell'Avviso in oggetto;
- comunicare tempestivamente, con le modalità previste nell'Avviso in oggetto, ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite;
- rispettare tutte le condizioni e le modalità previste dall'Avviso in oggetto.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76

- di possedere i requisiti di ammissibilità previsti nell'Avviso in oggetto, in relazione alla Linea di Intervento in relazione alla quale presenta domanda
- di possedere i seguenti requisiti di priorità previsti nell'Avviso in oggetto, in quanto:
 - essere stato beneficiario di una delle seguenti iniziative regionali:
 - “torno subito”
 - “in studio”

¹³ Sezione da compilare nel caso in cui si richieda il finanziamento agevolato per la copertura di esigenze di liquidità dell'impresa – Linea di intervento B

ALLEGATO B3 – DOMANDA TITOLARE DI PARTITA IVA

- Co-working”
- avere una età
 - inferiore 35 anni
 - superiore a 50 anni
 - rientrare nella definizione di “Lavoratore svantaggiato” ai sensi dell’art. 2 del Reg. UE 651/2014, in quanto _____
_____ ¹⁴ (indicare in quale categoria si ricade fra quelle indicate nella nota a piè di pagina)
 - avere un reddito ISEE non superiore alle soglie definite dall’INPS e pari a Euro _____._____,00
 - essere donna.
- di non presentare a proprio carico Anomalie¹⁵, con riferimento agli ultimi tre anni
- di presentare a proprio carico la/e seguente/i Anomalia/e¹⁶ _____
_____ fra quelle per cui l’Avviso prevede la valutazione “caso per caso”.
- in applicazione dell’articolo 139, comma 5bis, del Reg UE 966/2012, come modificato dal REG UE 1929/2015, di non trovarsi in una delle situazioni di cui all’articolo 106, paragrafo 1, lettere a), b), c) e d) del citato Regolamento.

Luogo e data _____

il Dichiarante

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

¹⁴ «Lavoratore svantaggiato» è chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:

- a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
- c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
- d) aver superato i 50 anni di età;
- e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
- f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici, se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
- g) appartenere a una minoranza etnica e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

¹⁵ Elenco delle Anomalie in allegato D all’Avviso.

¹⁶ Si veda nota precedente.

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

PARTE PRIMA: Dichiarazione per la concessione di aiuti in “de minimis”¹⁷**RESA DAL SOGGETTO BENEFICIARIO**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____
Via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____
Provincia _____
In qualità di Legale Rappresentante/Titolare della

Forma Giuridica _____
con sede legale in: _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76, consapevole altresì che, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, l'impresa sopra indicata decadrà dai benefici per i quali la stessa dichiarazione è rilasciata

Nel rispetto di quanto previsto

dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013

ovvero, ove applicabile,

dal Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*” per il settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013

¹⁷ Nel presente modulo con “*de minimis*” si fa riferimento al Reg.UE 1407/13 o al Reg.UE 1408/13 applicabile caso per caso
DICHIARAZIONE DE MINIMIS – PARTE PRIMA

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Sez. A – Natura dell’impresa - Informazioni ai fini della definizione di Impresa Unica

Istruzioni:

- nel caso in cui si dichiara quanto indicato nel punto A.1.a) non va compilata la sezione A.2)
- nel caso in cui si dichiara quanto indicato nel punto A.1.b) non va compilata la sezione A.3)
- nel caso in cui si dichiara sia quanto indicato nel punto A.1.a) sia quanto indicato nel punto A.1.b) non si applica la PARTE SECONDA del presente Documento.

A.1 Assenza di relazioni che generano Impresa Unica

A.1.a) assenza di relazioni di controllo

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.

A.1.b) assenza di altre relazioni che creano Impresa Unica

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, non ha con altre imprese alcun legame di fra quelli di seguito indicati:
- un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
 - un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
 - un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima;
 - le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre imprese, sono anch’esse considerate un’impresa unica.

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

A.2 Relazioni di controllo (controllanti e controllate)

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, controlla, anche indirettamente, le seguenti imprese [per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione allegata], che pertanto rientrano nell'Impresa Unica:

Impresa (Denominazione/Ragione Sociale) _____
Forma Giuridica _____
con sede legale in: _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

(replicare per ogni impresa, se necessario)

- che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, è controllata, anche indirettamente, dalle seguenti imprese [per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione allegata], che pertanto rientrano nell'Impresa Unica:

Impresa (Denominazione/Ragione Sociale) _____
Forma Giuridica _____
con sede legale in: _____
Via _____ n° _____
Comune _____ CAP _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____
C.F. _____ P.IVA _____

(replicare per ogni impresa, se necessario)

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

A.3 – Altre relazioni che determina l’inclusione nell’Impresa Unica

- che fra la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, intercorre una delle relazioni indicate al precedente punto A.1, con le seguenti imprese, che pertanto rientrano nell’Impresa Unica:

<u>RELAZIONE INTERCORRENTE:</u>	

Impresa (Denominazione/Ragione Sociale) _____	
Forma Giuridica _____	
con sede legale in: _____	
Via _____ n° _____	
Comune _____	CAP _____ Provincia _____
Telefono _____ e-mail _____	
Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____	
C.F. _____	P.IVA _____

(replicare per ogni impresa, se necessario)

Sezione B – Rispetto del “de minimis” – informazioni sugli aiuti “de minimis” ricevuti

che la _____, di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, intesa come Impresa Unica, come definita nell’art.2 dell’Avviso:

- non ha ottenuto alcun aiuto pubblico “de minimis”, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013 ovvero, ove applicabile, ai sensi del Regolamento vigente n. 1408/2013.
- ha ottenuto, nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, i seguenti aiuti pubblici “de minimis” ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013 ovvero, ove applicabile, ai sensi del Regolamento vigente n. 1408/2013:

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

	Impresa cui è stato concesso il “de minimis”	Ente Concedente	Riferimento normativo	Data del provvedimento	Importo dell’aiuto “de minimis”		di cui (eventuale) quota imputabile all’attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ⁽¹⁸⁾	
<i>Aiuti ricevuti dall’impresa beneficiaria</i>							
1							
2							
3							
<i>Aiuti ricevuti dalle imprese indicate nelle sezioni A.2 e A.3 – se compilate</i>							
1							
2							
3							
TOTALE					0,00	0,00	0,00

(ampliare quanto necessario)

Luogo e data _____

NOME E COGNOME DEL DICHIARANTE

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante¹⁹)

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

¹⁸ Indicare l’importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso e/o l’importo attribuito o assegnato all’impresa in caso di scissione e/o l’importo attribuito o assegnato al ramo d’azienda ceduto.¹⁹ La dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante, su cui sia apposta la firma leggibile in originale. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l’autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (comune, notaio o ambasciata). Nel caso in cui la capacità di rappresentare l’impresa non emerga dal registro delle imprese occorre allegare idonea documentazione (es. procura speciale).

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

PARTE SECONDA: Dichiarazioni delle altre imprese facenti parte dell'Impresa Unica

la presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da parte di ogni impresa indicata nelle tabelle previste nelle sezioni A.2 e A.3 della Parte Prima, in quanto facenti parte dell'Impresa Unica come definita nell'art. 2 dell'Avviso (una dichiarazione per ogni impresa indicata)

Dichiarazione allegata alla dichiarazione presentata dalla_____ **(Impresa Beneficiaria)****per la concessione di aiuti in "de minimis"**

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

Via _____ n° _____ Comune _____ CAP _____

Provincia _____

In qualità di Legale Rappresentante/Titolare della

Forma Giuridica _____

con sede legale in: _____

Via _____ n° _____

Comune _____ CAP _____ Provincia _____

Telefono _____ e-mail _____

Iscritta al registro delle imprese di _____ con il n. _____

C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76,

Nel rispetto di quanto previsto

dal Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013.

ovvero, ove applicabile,

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

dal Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" al settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 352 del 24 dicembre 2013.

In relazione alla richiesta di Prestito Agevolato a valere del Fondo Regionale per il microcredito e la microfinanza Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020, ai sensi dell'Avviso pubblicato sul B.U.R.L. n. _____ del _____, presentata dalla _____ (Impresa Beneficiaria)

che la _____,

di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare, si trova nella seguente relazione con l'Impresa Beneficiaria

- CONTROLLATA
- CONTROLLANTE
- ALTRA RELAZIONE ESISTENTE _____

(specificare quale delle relazioni indicate nella sezione A insiste con l'Impresa Beneficiaria)

che la _____,

di cui il dichiarante è Legale Rappresentante/Titolare

- non ha ottenuto alcun aiuto pubblico "de minimis", nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013, ovvero, ove applicabile, ai sensi del Regolamento vigente n. 1408/2013.
- ha ottenuto, nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti, i seguenti aiuti pubblici "de minimis" ai sensi del Regolamento vigente n. 1407/2013, ovvero, ove applicabile, ai sensi del Regolamento vigente n. 1408/2013:

	Impresa cui è stato concesso il "de minimis"	Ente Concedente	Riferimento normativo	Data provvedimento	Importo dell'Aiuto "de minimis"		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
					Concesso	Effettivo ²⁰	
1							
2							
3							
TOTALE					0,00	0,00	0,00

(ampliare quanto necessario)

²⁰ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

ALLEGATO C – DICHIARAZIONE DE MINIMIS

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Luogo e data _____

NOME E COGNOME DEL DICHIARANTE

(Timbro e Firma del Legale Rappresentante²¹)

N.B.: si allega copia del documento di identità in corso di validità

²¹ La dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un valido documento di identità del dichiarante, su cui sia apposta la firma leggibile in originale. In caso di cittadini extracomunitari occorre invece l'autenticazione da parte di un pubblico ufficiale (comune, notaio o ambasciata). Nel caso in cui la capacità di rappresentare l'impresa non emerga dal registro delle imprese occorre allegare idonea documentazione (es. procura speciale).

ALLEGATO D – ELENCO ANOMALIE

Anomalie	Accessibilità
BF bancarotta fraudolenta	Non accessibile
BS bancarotta semplice	Non accessibile
CF Concordato fallimentare	Non accessibile
FL fallimento	Non accessibile
LC liquidazione coatta amministrativa	Non accessibile
AC amministrazione controllata	Non accessibile
AR Accordo di ristrutturazione dei debiti	Non accessibile
AS amministrazione straordinaria	Non accessibile
CP concordato preventivo	Non accessibile
In Procedura Concorsuale (N)	Non accessibile
AG amministrazione giudiziaria	Non accessibile
LG liquidazione giudiziaria	Non accessibile
SG sequestro giudiziario	Non accessibile
SA scioglimento per atto dell'autorità	Non accessibile
Più di un protesto oppure un protesto per un valore superiore ai 1.500 euro	Non accessibile
Pignoramenti, sequestri cautelativi e ipoteche giudiziali superiori a 5 mila euro	Non accessibile
Utenze insolute e decreti ingiuntivi superiori a 1.500	Non accessibile
Sofferenze e incagli segnalati in centrale rischi	Non accessibile
Scaduti o sconfinanti da più di 180 gg segnalati in centrale rischi	Non accessibile
Pignoramenti, sequestri cautelativi e ipoteche giudiziali inferiori a 5 mila euro	Da valutare
Utenze insolute e decreti ingiuntivi inferiori a 1.500	Da valutare
Scaduti o sconfinanti da più di 90 gg e meno di 180 gg segnalati in centrale rischi	Da valutare
Protesto singolo per un valore inferiore a 1.500 euro	Da valutare

ALLEGATO E – INFORMATIVA PRIVACY

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa ed operativa ed ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- B.1 per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
- B.2 per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- B.3 per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B.3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;

ALLEGATO E – INFORMATIVA PRIVACY

- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

E. Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio 26/a - 00184 ROMA

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26/a - 00184 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'agenzia stessa all'indirizzo sopra indicato.